Bilancio Sociale

2015-2016-2017

centrodiaiuto
allavita
Marisa-Trieste

INTRODUZIONE

Il nostro bilancio sociale segue le linee guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni No Profit dell'Agenzia per il Terzo Settore.

Ogni Bilancio è un po' ripetitivo perché ci sono degli appuntamenti fissi che si ripresentano ogni anno. Abbiamo voluto dare spazio ai progetti (autonomi o in collaborazione con altre associazioni di volontariato), che presentiamo tramite bandi alle Istituzioni; in particolare abbiamo descritto un progetto come nasce e finisce una volta finanziato, ma non necessariamente termina alla scadenza del finanziamento. È il caso di "La casa delle Mamme", che una volta terminato è stato ripreso da noi volontari senza oneri e fatto crescere sviluppandolo in altri progetti.

Ringrazio la Presidente che mi ha dato la possibilità di descrivere la nostra attività attraverso gli ultimi tre Bilanci Sociali. Pur non essendomi mai occupata di questi argomenti nella mia vita professionale, ho trovato in questa Associazione una mia motivazione e la possibilità di mettermi al servizio di altri, con la gratuità ed il piacere di operare, che solo il volontariato può offrire.

Flavia Brandolisio Burresi

PRIMA PARTE

Identità e storia

LA VISIONE E I VALORI SEMPRE A FIANCO DELLE DONNE

(Lettera della Presidente)



Questa è la quinta lettera che scrivo a premessa del nostro Bilancio Sociale, che abbiamo deciso di redigere ogni tre anni come la durata delle cariche del Consiglio Direttivo. È sempre difficile non ripetersi perché il nostro servizio è rimasto identico anche se sono passati 39 anni dalla nascita del CAV Marisa. E non potrebbe essere altrimenti perché anche se la Società è cambiata, non è cambiato il nostro obbiettivo che è quello di cercare di rimuovere le cause che potrebbero portare una donna alla scelta di abortire il suo bambino. I problemi che le donne che accogliamo ed accompagnano in un tratto della loro vita sono – pare strano – sempre gli stessi: mancanza di lavoro, di un alloggio adeguato, di solitudine. Solitudine perché il partner le ha lasciate, solitudine perché la famiglia di origine non è capace di accogliere la vita che porta in grembo, solitudine perché non trova persone con cui parlare, appoggiarsi, fidarsi. Ma perché ho prima detto che la società è cambiata? In che cosa principalmente, se i problemi delle donne sembrano gli stessi? In questo nostro mondo in cui tutto si muove velocemente, dove si mescolano popoli e culture diverse, dove sembra che siamo sempre connessi con tutto e con tutti? Proprio qui sta il punto, la maternità sembra l'ultima cosa a cui si pensa, anzi spesso è osteggiata. La donna che decide di diventare

madre sembra che debba farlo se è il momento giusto, se tutto è programmato nella maniera giusta, se pensa e spera di trovare posto all'asilo nido, se non è penalizzata quando rientra al suo posto di lavoro dopo la maternità. Che dire poi quando le viene chiesto in un colloquio di lavoro se è fidanzata, se è sposata, se ha figli o se pensa di averne? Sembrerebbero domande innocenti, ma spesso la donna deve dichiarare che non farà figli anche se esistono leggi che vietano di porre certe domande. Quando capiremo nuovamente che un figlio è un bene per la società, è la sua ricchezza, il suo futuro, forse le donne non dovranno più pensare di dovervi rinunciare. Ecco perché fare cultura della vita è uno dei nostri obbiettivi più importanti. Fare cultura della vita significa mettere al centro la donna anche come madre e, per fare questo, ci mettiamo in gioco, raccogliendo sfide e andando all'incontro delle tante diversità e sensibilità. Accogliere quindi la donna ed il suo bambino, accompagnarla per un tratto di strada, aiutarla fino a che ha bisogno di noi è il nostro servizio. Questo fanno le volontarie e i volontari del CAV e, leggendo questo libretto capirete con quanta tenacia, costanza, professionalità camminano a fianco delle donne che a noi si rivolgono. E quanta capacità mettono in campo nel lavoro di rete con i servizi pubblici, con il volontariato che sono tutti strumenti fondamentali per aiutare ed accompagnare la donna verso un'autonomia possibile.

Sono giunta alla fine del mio mandato, che ho cercato di svolgere al meglio, credendo fermamente in quanto facevo. Ora è il momento dei ringraziamenti e comincio ringraziando coloro che ci sostengono anche economicamente e quelli che ci portano cose, vestitini, attrezzature, giocattoli. Con il vostro aiuto possiamo rispondere anche concretamente ai tanti bisogni che le nostre mamme ci rappresentano giorno per giorno.

In ultimo, ma non ultimi, ringrazio con commozione e gratitudine i volontari, i soci ed i membri del Consiglio Direttivo, le mamme ed i bambini che ho incontrato in questi anni. Un grazie particolare a chi ha redatto questo libretto.

Nicoletta Neri Zannerini

UNA GIORNATA DI SETTEMBRE NEL NOME DI "MARISA"

Sono vent'anni che Marisa, la volontaria alla quale è intitolato il nostro Centro, ci ha lasciato e noi abbiamo pensato di ricordarla così:

28 settembre 2016

Al giardino di via Benussi, intitolato a Marisa Madieri Magris, per primi sono arrivati i bambini delle scuole Azzurra e Foschiatti, forniti di palette, secchielli ed innaffiatoi per aiutare i giardinieri nel mettere a dimora l'albero. La presidente Nicoletta Neri Zannerini li ha accolti e li ha intrattenuti spiegando loro le caratteristiche e le origini del ginkgo biloba.

Pian, piano il giardino si è affollato con nuovi e vecchi soci e simpatizzanti. Sono arrivate le autorità: l'assessore del Comune di Trieste Giorgi, che ha la delega per il Volontariato, la presidente della Provincia Bassa Poropat, e l'ASUITS (Azienda Sanitaria Universitaria Integrata Trieste) rappresentata dai dott. Paoletti e Caputo.

Mentre i giardinieri piantavano l'albero con l'aiuto dei bambini, la presidente ha illustrato la manifestazione e la vice-presidente Laura Mullich ha ricordato la figura di Marisa. Tutte le autorità hanno lodato l'iniziativa, la bella idea di donare un albero ed in particolare il ginkgo biloba, che come l'ulivo, è l'albero della vita e della rinascita. Ha preso la parola anche il prof. Magris, un po' commosso per le attestazioni di affetto che ancora oggi dopo 20 anni dalla scomparsa vengono attribuite alla moglie Marisa. E' stato letto un brano significativo dal



libro "Verde acqua" (un libro diario, scritto appunto da Marisa) ed una ex-volontaria Franca Cozzolino, ormai non più in servizio, ha voluto testimoniare la validità del volontariato del CAV, attraverso la riconoscenza e l'affetto che ancora riceve dalle mamme che ha aiutato e la gratificazione unita alla gioia che prova nell'apprendere che i "bambini" di allora sono diventati degli splendidi adulti.

Una bella giornata ha fatto da cornice a questa cerimonia. Ringraziamo tutti per la partecipazione e pubblichiamo alcuni messaggi ricevuti... da chi era presente:

3/10/16 *- Buongiorno, nel ringraziarvi per l'opportunità offerta ai nostri alunni di partecipare alla cerimonia, che i bambini hanno apprezzato, soprattutto la pianta matura dell'albero e la storia del ginkgo, vi comunico che tutti i bambini presenti della Scuola Foschiatti hanno l'autorizzazione a pubblicare foto sul sito della vostra associazione.*

Grazie per la vostra sensibilità e attenzione per i bambini, molto è stato fatto a loro misura nelle cerimonie questo non è per nulla scontato.

(Annalisa)

...e da chi non ha avuto la possibilità di intervenire:

27/09/16 *- Grazie, un bel modo di ricordare una donna straordinaria.*

(Renza)

27/09/16 *- Bellissima iniziativa con il cuore ci sarò. 'La grande Marisa'. Non l'ho conosciuta di persona, ma ne ho sentito parlare come si fa solo con le persone indimenticabili; e poi l'ho letta... e ho capito ancora meglio perché... un affettuoso abbraccio.* ***(Gabriella)***

27/09/16 *- Sì, condivido pienamente ... ho appena letto e stavo inviando la mail a quelli di noi che l'hanno conosciuta e amata e che gioiranno domani con voi, carissimi "genitori", con lei, del CAV di Monfalcone ... che splendida iniziativa, domani sarò una di quelle fisicamente assenti ma presentissima con il cuore.* ***(Chiara)***

27/09/16 *- Grazie per la meravigliosa notizia di un'iniziativa dal forte valore simbolico! Un carissimo saluto a tutte e a tutti. E congratulazioni per la vostra instancabile attività. Chissà come gioirà da Lassù l'indimenticabile Marisa!* ***(Pino)***

24/09/16 *- Carissimi tutti soci e socie del CAV, sono veramente spiacente ma non sono a Trieste e quindi non potrò partecipare alla cerimonia del 28 settembre. Mi complimento per la bellissima iniziativa e auguro a tutti voi buon lavoro e tanto successo per l'attività del CAV. Spero in un'altra occasione per rivedervi e, nell'attesa, un forte abbraccio e un affettuoso saluto.* ***(Livia)***

23/09/16 *- Buongiorno, condivido pienamente questa iniziativa e mi dispiace non essere presente, perché non sarò in città. Il ginkgo, con le sue foglie d'oro e leggere, ben rappresenta Marisa e il suo amore per la vita. Vi ringrazio e vi penserò quella mattina.* ***(Maria Teresa)***



Sfogliando i precedenti Bilanci sociali

LA NOSTRA STORIA

18/12/1978: Viene istituita l'Associazione "Centro di Aiuto alla Vita" da parte dei soci fondatori: Paolo Vascotto 1° Presidente, Benedetto Gui, Paolo Gregori, Ettore Henke, Maria Novella Viola Dolcher.

1982 ott.-nov.: 1° corso di formazione per volontari, da allora il corso viene riproposto tutti gli anni.

30/12/1982: viene stipulata una convenzione con l'U.S.L. Triestina, ai sensi della L.R. 74/81, per la prevenzione dell'aborto volontario. Il rapporto di convenzione è tuttora in atto.

29/11/1988: Prima trasmissione nei programmi dell'accesso RAI, le registrazioni ad oggi continuano.

7/3/1992: Inaugurazione della nuova sede di via Marenzi, 6, messa a disposizione dall' U.S.L n° 1 alla presenza delle Autorità.

1994: Viene lanciata dal Movimento per la Vita italiano l'iniziativa denominata "Progetto Gemma" (servizio per l'adozione prenatale a distanza di madri in difficoltà).

20/6/1996: viene costituita la FEDERVITA (Federazione Regionale per la Vita del Friuli-Venezia Giulia), coordinamento fra i Centri di Aiuto alla Vita ed i Movimenti per la Vita della Regione. I Centri attualmente in Regione sono otto: Trieste, Udine, Pordeno-

ne, Gorizia, Monfalcone, Gemona, Tolmezzo e San Vito al Tagliamento.

7/2/2000: 1° edizione del "Cantabimbo", manifestazione rivolta ai bambini delle scuole elementari e materne per sensibilizzarli al valore della vita e dell'accoglienza. Lo spettacolo dei bambini da allora viene ripetuto ogni anno.

7/2/2001: Convenzione fra il Comune di Trieste ed il C.A.V. per azioni di sostegno a donne e coppie in difficoltà per gravidanze problematiche. È stata così formalizzata la collaborazione, da sempre in atto, con il Servizio sociale del Comune.

9-10-11/11/2001: si svolge a Trieste e Grado il Convegno Nazionale dei Centri di Aiuto alla Vita dal titolo "Globalizzazione, scienza e vita, tra servizi e poteri" oltre 400 i partecipanti da tutta Italia.

3/2/2002: in occasione della Giornata per la Vita i volontari del CAV offrono nelle parrocchie le primule della Vita, come forma di sensibilizzazione. Da allora annualmente si ripete l'offerta delle primule nella giornata per la vita.

2002 giugno: Convenzione con l'Ospedale Infantile Burlo Garofolo per la collaborazione a fianco di bambini molto piccoli degenti fuori sede, nel 2005 iniziato i turni al punto del volontariato.

2003: convenzione per tirocini di studenti delle Facoltà di Psicologia e Scienze della Formazione: tuttora i tirocinanti sono parte integrante del centro, grande supporto per le volontarie e soprattutto grande esperienza per le carriere Universitarie.

2008: Primo banco farmaceutico

2008: Celebrazione del trentennale: Presentazione del primo Bilancio Sociale.



08/05/2010: Si svolge il primo **Banco Bebé**: è un'iniziativa a livello regionale, che fa parte del progetto **"Pari opportunità per ogni bambino"** raccogliere generi vari per l'infanzia.

13/08/2010: firma del protocollo con il Servizio Sociale Adulti del Ministero di Grazia e Giustizia per donne o genitore unico affidatario di bambini per una pena alternativa alla detenzione.

2010 dicembre: la mostra "Gioia di un Bimbo" viene arricchita anche di opere letterarie, che sono state pubblicate in un libro intitolato **"Frecce"**.

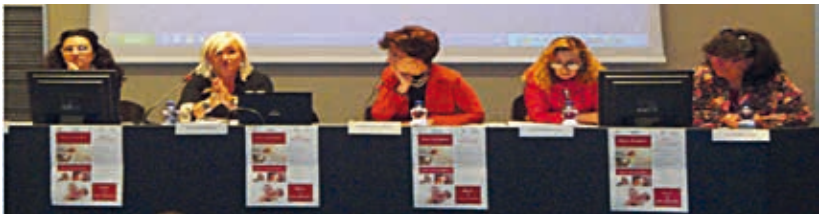
01/04/2011: cambiamento di sede: inizia l'operatività in Salita di Gretta, 4/A e contemporaneamente, per 3 giorni al Distretto Socio Sanitario di Melara in via Pasteur, 41/E- III piano.

23/09/2011: inaugurazione ufficiale della nuova sede alla presenza delle Autorità locali. Consegna di un attestato a due nostre volontarie tuttora presenti nei turni al Centro, con un'anzianità di oltre 25 anni di servizio: Luisa Zomaro Bertolazzo e Thea Murkovich.

Il **14/05/2012** presentato il Progetto di Federvita "Libere amare, libere di accogliere, libere di non abortire" progetto a valenza regionale.

2012 giugno: ha preso avvio il Progetto "Mamme del mondo". Sono state individuate alcune mamme che abbiamo incontrato in sede regolarmente per tutta l'estate. Queste mamme sono diventate interpreti e mediatrici culturali delle quali avvalersi quando alle volontarie si rendesse necessario un'interprete.

2012 ottobre: sono stati organizzati alcuni incontri di aggiornamento su "Libera di non abortire".



2013 maggio: proponiamo in varie parrocchie una raccolta di firme per il progetto europeo, denominato "Uno di noi".

2013 giugno: aderiamo e partecipiamo alla campagna itinerante - promossa dal Ministero della Salute - sull'allattamento al seno che ha per titolo **"Il latte della mamma non si scorda mai"**.

2013 settembre: inizia la nostra nuova campagna pubblicitaria con affissione di manifesti e locandine denominata **"Lieto fine"**.

23/10/2013: il nostro corso di formazione viene inaugurato nell'Aula Magna, sala confortevole e, se pensiamo bene, molto significativa.

11/04/2014: il Papa ha invitato ad un'Udienza tante giovani mamme, che pur nella difficoltà, hanno scelto di fare nascere il proprio bambino e che sono state aiutate con il Progetto Gemma: anche una nostra mamma con il suo bambino ha partecipato all'udienza.

08/05/2014 Intitolazione del giardino di via Benussi a Marisa Madieri, infaticabile volontaria e dirigente del nostro Centro. Una targa con il suo nome è stata collocata in un'aiuola vicino all'ingresso alla presenza di autorità, del marito Claudio Magris.

2014 giugno: abbiamo presentato al Comune una domanda per ottenere alcuni spazi, in alcuni asili al sabato mattina, o nelle vacanze, quando gli asili sono chiusi, per servizi educativi; la concessione durerà fino al 31/08/15.

2014 ottobre: siamo stati invitati ad abbinare il nostro logo ad una barca che ha partecipato alla Barcolana by night. La barca si chiama Cattivik ed ha vinto issando il nostro logo!



27/11/2014: per iscrivere la nostra Associazione nel nuovo Registro Regionale del Volontariato, abbiamo dovuto provvedere alla modifica dell'art. 5 del nostro statuto ed abbiamo convocato un'assemblea straordinaria dei Soci, e la modifica è stata approvata all'unanimità.

14/12/2014: abbiamo organizzato alla Casa del Sole La Festa dei bambini e delle Mamme. Viene deciso che dal **29 dicembre** al **05 gennaio** (periodo di chiusura delle scuole) l'asilo rimanga aperto al mattino con la presenza di una educatrice e di una volontaria.



IL NOSTRO DIARIO

2015

01/02/2015: per la Giornata della Vita abbiamo offerto piantine di primule, sensibilizzato le varie comunità, raccolto offerte mentre al Tergesteo vengono esposte delle foto dal titolo "Un figlio, una sfida, un'avventura".

23/03/2015: si è svolta la nostra assemblea annuale con il rinnovo delle cariche: Sono stati eletti: Nicoletta Zannerini, Mirella Rando, Flavia Brandolisio, Laura Mullich, Lucilla Taddei, Chiara Morello, Hannely Salvemini

10/05/2015: al Teatro Silvio Pellico è stato rappresentato l'atto unico "La scelta" di Carla Guidoni. Questo spettacolo è stato sponsorizzato e voluto dalla Presidente Patrizia Giordano dei Lions Club Miramar che ha scelto come service di aiutare il nostro CAV.

2015 giugno: alcune nostre volontarie hanno partecipato a Forni Avoltri ad un workshop per l'intero fine settimana che coinvolgeva tutti i Cav della nostra regione.

01/06/2015: la Dott.ssa Imeroni dell'UEPE ci presenta "La messa alla prova". Tale disposizione di legge permette ad alcune persone accusate di reati di poter, con un servizio civile, scontare l'eventuale

pena, qualora ci fosse già stata sentenza di condanna o addirittura evitare la celebrazione del processo.

2015 agosto: riceviamo una disposizione testamentaria che decidiamo di accettare.

2015 settembre: il Consiglio Direttivo decide di mettere a disposizione del Comune di Trieste il nostro appartamento di via Piccardi per l'ospitalità temporanea di una famiglia o di una donna con bambini piccoli richiedenti asilo.

24/09/2015: presentiamo al Caffè San Marco Il Bilancio Sociale 2012-2014. La stesura di questo bilancio ha comportato un grande impegno per il gruppo dedicato a questo lavoro. Il coordinamento è stato affidato a Flavia Brandolisio che materialmente lo ha scritto ed impaginato con l'aiuto di Marina Dandri.



15/10/2015: inauguriamo il 29° corso di formazione in sala Bazlem di Palazzo Gopcevich, sede dell'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste con la conferenza "Il senso della vita nel contesto culturale odierno."- relatrice Marina Casini, vicepresidente del Movimento per la Vita.

2015 novembre: Un numerosissimo gruppo di nostri volontari partecipa a Roma al Convegno Nazionale del Movimento per la Vita che quest'anno ha avuto un momento particolare ed unico e cioè l'Udienza dal Santo Padre Papa Francesco.



2015 dicembre: Inauguriamo anche la 9° Edizione della Mostra dei finalisti del Concorso Letterario-fotografico "Gioia di un bimbo" che avrà la sua giornata clou il giorno della chiusura con la premiazione dei vincitori. Questa Mostra è in collaborazione con il Comune di Trieste Assessorato alla Cultura.

2016

27/01/2016: siamo state ricevute dal Presidente dell'Ordine dei medici dott. Pandullo al quale abbiamo esposto la nostra attività, riscuotendo grande interesse ed offerta di collaborazione. Abbiamo inviato, come da accordi, i nostri opuscoli e le nostre cartoline da distribuire negli studi medici e pediatrici.

22/01/2016: abbiamo cominciato gli incontri con le nostre mamme in un'iniziativa denominata "La Casa delle Mamme".

11/02/2016: abbiamo iniziato una collaborazione con la Caritas per l'accoglienza di una famiglia di rifugiati (2 adulti+4 bambini) nel nostro appartamento di via Piccardi.

19/02/2016: alla Sala Bartoli del Teatro Rossetti abbiamo assistito allo spettacolo "Il bambino dietro la porta" di Carla Guidoni.



2015 marzo: sono continuati gli incontri nelle scuole con i giovani quali protagonisti: oltre a "I giovani costruttori del domani", "Prove tecniche di volontariato" e "Aiutiamo il volontariato".

11/04/2016: è stata firmata la convenzione con il Comune di Trieste, rinnovata per altri 3 anni.

2016 maggio: incontri di aggiornamento riguardanti l'allattamento al seno (come relatrici le ostetriche Milinko e Gruden) e la relazione di aiuto.

A **giugno** è stata rinnovata la convenzione con l'Asuits (validità 01/04/16-31/03/21); ricordiamo che l'Azienda Sanitaria ci dà in concessione i locali di Melara.

A **luglio** viene accettato e finanziato dall'Asuits il nostro progetto "Mamme insieme".

25/08/2016: Nel mese di agosto rinnoviamo il nostro sito con Wordpress: www.cav-trieste.it con la collaborazione del prof. Tullio Fragiacomo per la disponibilità e la gratuità nel costruire il sito e Flavia Brandolisio Burresi per la gestione e l'operatività.

28/09/2016: Donazione di un ginkgo biloba al Comune di Trieste nel XX anniversario della morte di Marisa Madieri Magris. La cerimonia è alla presenza di varie autorità (Comune Asuits ecc), di Claudio Magris.



2016 settembre: riceviamo dalla Fondazione CRT un contributo per far fronte alle spese di ristrutturazione del nostro appartamento di Via Sorgente 5, che ha avuto il cedimento di una trave: il Consiglio Direttivo decide di restaurare completamente questo appartamento.

È doveroso a questo punto ricordare una nostra Benefattrice la sig.a Bruna POSAR, la quale ci ha nominati eredi di un terzo dei suoi beni. La pratica è stata lunga ed a settembre del 2016 ci è stata messa a disposizione il ricavato dei depositi bancari e della vendita dei titoli, somma che in buona parte è stata impiegata per i lavori di ristrutturazione di via Sorgente, 5, integrando così il contributo concesso dal Fondazione CRT.

22/10/2016: in occasione del Convegno dei Mpv/CAV a Bibione riceviamo la targa-premio "35 anni al servizio della Vita".



2016 novembre: mettiamo a disposizione delle nostre volontarie 3 libri: "Besame Mucho", "Libertà ed Amore" e "Sono qui con te".

2016 dicembre: abbiamo presentato il progetto "volontariato condiviso", di cui siamo capofila ed abbiamo dato la nostra adesione al "Centro per le famiglie - piano di zona 10.1 dell'area minori e famiglie".

2017

05/02/2017: Per la Giornata della Vita ha per tema "Uomini e donne per la Vita". Per la prima volta siamo presenti in piazza della Borsa con un Camper, tappezzato con i nostri manifesti ed anche lì con tante primule da offrire.



21/02/2017: presentato all'Asuits il progetto "Mamme insieme 2".

27/02/2017: l'ostetrica Majda Gruden è ospite nella nostra sede per una dimostrazione alle nostre volontarie sull'uso delle fasce per tenere i neonati, al posto dei marsupi, che possono risultare pratici, ma meno adatti ai piccolissimi.

05/05/2017: comincia presso la nostra Sede una nuova iniziativa "Impariamo l'italiano". Insegnante la nostra socia Nelly Kolman.

07/05/2017: viene rappresentato a San Giovanni "Il grido muto", un atto unico di Raffaele Sinkovich, che racconta la storia di una donna incerta se proseguire o meno la gravidanza.

2017 giugno: viene deciso di restaurare il nostro appartamento di via del Bosco, 34, mentre viene apposta la targhetta all'interno dell'appartamento di via Sorgente, 5, ormai risistemato, per ricordare che la fondazione CRT ha contribuito ai lavori di restauro.



2017 luglio: sugli autobus di linea dell'ACT di Trieste vengono affisse le nostre locandine "…e se fossi rimasta incinta…". I manifesti restano esposti per 3 mesi.



10/08/2017: Partecipiamo al progetto "La famiglia al centro", di cui è capofila la cooperativa "La Quercia". C'è un contributo regionale per la costituzione di un piano per le famiglie.

2017 agosto: Per la Carta Servizi del Burlo abbiamo aggiornato la nostra scheda, come segue:

"Le volontarie del Centro di aiuto alla Vita accolgono tutte le mattine dei giorni feriali le donne con una gravidanza difficile o anche indesiderata e sono a disposizione dei neogenitori per le prime necessità dei neonati".

2017 ottobre: Per il corso di formazione gli incontri sono stati molto interessanti, soprattutto per l'esperienza e la competenza dei relatori. Particolarmente emozionante, quello con Paola Bonzi in diretta skype: pur in video conferenza Paola è riuscita a trasmettere le sue emozioni ed a emozionarci.

2017 novembre si svolge a Milano il convegno del Movimento per la Vita e dei centri di Aiuto alla Vita. Un folto gruppetto di nostre volontarie è presente. Partecipiamo pure al concorso sulle attività che i vari Cav svolgono e riceviamo il primo premio, consistente in mille Euro, per il progetto "La famiglia al Centro".

LA FAMIGLIA AL CENTRO



Le informazioni in un solo punto

INFO POINT

Via del Ponzanino 14a /Trieste
Cel. 3497558721
famiglie.ts@gmail.com
Ci trovi anche su Facebook!

APERTO TUTTI I GIORNI

ORARI
LUNEDI' MARTEDI' E GIOVEDI' 12.00 - 14.00
MERCOELDI' 17.00 - 19.00
VENERDI' 08.00-10.00

18/12/2017: incontro all'Asuits per la presentazione del nuovo direttore. Il dott. Marcolongo subentra al dott. Delli Quadri.

20/12/2017: viene convocata dal Comune di Trieste la "Consulta per la famiglia", nostra rappresentante è Mirella Rando. La Consulta si propone di attuare progetti per le necessità dei minori e delle famiglie.

Abbiamo presentato al Comune la richiesta della sala Veruda per celebrare il 40° anniversario della nostra Associazione (ricordiamolo era il dicembre 1978) e ripercorrere i momenti più significativi della nostra storia.

IL CAV DI TRIESTE

Il Centro di Aiuto alla Vita, sorto con l'obiettivo di prevenire e far superare i problemi che potrebbero indurre la donna all'interruzione della gravidanza, è un'associazione di volontariato apartitica e aconfessionale.

È iscritto al n° 329 del nuovo registro regionale del Volontariato e come tale è O.N.L.U.S. (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale). Sono ad essa applicabili pertanto sia la regolamentazione conseguente alla legge sul volontariato (266/91) che quella relativa alle O.N.L.U.S. (460/97). Ora siamo in una fase di transizione in attesa che prenda avvio la riforma del terzo settore e conseguentemente iscriverci al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

L'associazione ha esclusiva finalità di solidarietà sociale ed è aperta alla collaborazione di tutti, indipendentemente dall'appartenenza a diverse etnie e dalle convinzioni religiose, politiche.

I principali interventi attuati o garantiti a titolo gratuito dal Centro sono indicati nello statuto.

Organi dell'associazione sono:
- l'assemblea dei soci;
- il consiglio direttivo;
- il presidente.

Tutte le cariche sono a titolo gratuito.
Il consiglio direttivo dura in carica tre anni.

L'assemblea svolta il 27 marzo 2015, a conclusione del triennio 2012-2014, ha eletto il nuovo direttivo nelle persone di Flavia Brandolisio, Chiara Morello, Laura Mullich, Nicoletta Neri Zannerini, Mirella Rando, Hannely Salvemini - sostituita da Antimo Russo, Lucilla Taddei.

È stata riconfermata presidente Nicoletta Neri Zannerini, Laura Mullich è stata nominata vicepresidente e Flavia Brandolisio segretaria.

Durante tutto l'anno sono continuati gli incontri periodici fra i volontari, a cadenza mensile.

Due volte al mese si riunisce anche il Consiglio Direttivo, dove oltre a svolgere le funzioni di dirigenza e ad indicare le linee guida della nostra Associazione, ci si confronta anche e soprattutto sulle situazioni, che le nostre volontarie quotidianamente affrontano.

SECONDA PARTE

La relazione economica

COMMENTO AI DATI DEI BILANCI CONSUNTIVI

La contabilità è tenuta a partita doppia con l'utilizzo di un programma fornito dal C.S.V., che produce il conto consuntivo (o rendiconto). Dal 2013, anno in cui è stato adottato tale sistema contabile, sono stati applicati gli ammortamenti che prima non venivano calcolati.

I dati dei bilanci consuntivi dei tre anni in esame sono stati presentati per esteso, con riepilogo per categorie ed in forma grafica.

Dall'esame degli stessi emerge chiaramente che i ricavi più significativi derivano da apporti di privati, tra i quali sono stati inclusi anche i contributi del 5 per mille assegnati nei diversi esercizi.

Dall'analisi dei costi emerge che gli interventi a favore di gestanti, sommando quelli diretti, le spese per gli appartamenti ed i progetti Gemma, rappresentano oltre il 50% del bilancio stesso. Va considerato che l'importo complessivo degli aiuti alle gestanti e alle mamme dovrebbe essere aumentato, per una corretta valutazione degli aiuti offerti dal Centro, del valore di tutto il materiale che ci perviene gratuitamente e che viene dato a chi ne ha bisogno (vestiario ed attrezzature per bambini, che potrebbe essere quantificato in circa 20 mila euro annui).

Va sottolineato che le somme disponibili a fine esercizio, quasi sempre dovute ad accrediti che pervengono a fine anno, sono utilizzate come prima posta inserita tra i ricavi dell'anno successivo.

Tra le spese generali sono inclusi anche i costi sostenuti per la sede (affitto, utenze, pulizie) che essendo punto di accoglienza sono in realtà spese per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

Particolarità del periodo è stata la devoluzione di un'eredità che è stata impiegata in gran parte per effettuare manutenzioni straordinarie in due dei tre alloggi del C.A.V. che, utilizzati da molti anni per l'ospitalità di emergenza di donne o coppie in attesa di un figlio o con figli piccolissimi, necessitavano di un completo rinnovo.

Per l'analisi delle iniziative e progetti si fa riferimento a quanto riportato nella relazione sociale.

BILANCI

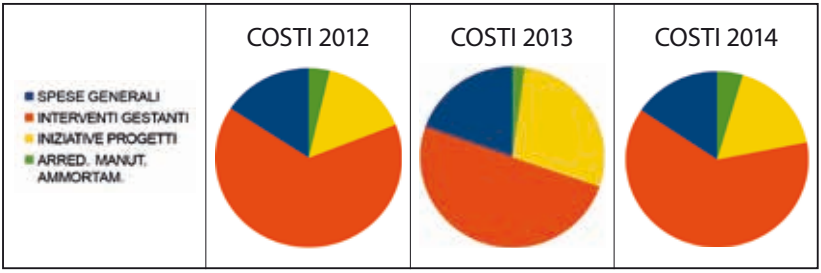
RIEPILOGO

COSTI	2015	2016	2017
SPESE GENERALI	€ 14.303,11	€ 14.906,86	€ 15.517,41
INTERVENTI GESTANTI	€ 51.159,92	€ 37.931,01	€ 31.574,53
INIZIATIVE PROGETTI	€ 20.360,84	€ 10.517,83	€ 15.423,11
ARRED. MANUT. AMMORTAM.	€ 2.777,67	€ 16.353,79	€ 11.377,03
TOTALE COSTI	**€ 88.601,54**	**€ 79.709,49**	**€ 73.892,08**

RICAVI	2015	2016	2017
CONTRIBUTI PRIVATI e 5 X MILLE	€ 37.455,49	€ 47.619,53	€ 54.374,73
RICAVATO RACCOLTE	€ 13.638,70	€ 14.063,39	€ 13.325,65
CONTRIBUTI DA ENTI	€ 12.022,92	€ 9.005,37	€ 6.428,60
RIMBORSI E VARIE	€ 3.845,17	€ 30.998,64	€ 8.806,38
TOTALE RICAVI	**€ 66.962,28**	**€101.686,93**	**€ 82.935,36**

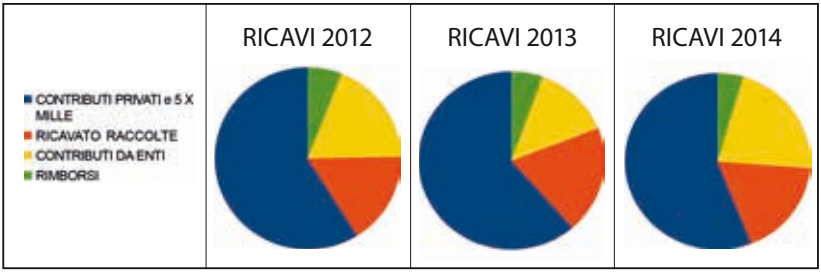
COSTI

COSTI	2015	2016	2017
DISAVANZO AMMINIST.			
TASSE	€ 1.253,97	€ 1.576,65	€ 1.080,26
ASSICURAZIONI	€ 447,77	€ 1.229,33	€ 1.117,31
AFFITTO	€ 4.013,48	€ 4.666,26	€ 4.905,52
UTENZE	€ 3.250,39	€ 2.727,93	€ 2.979,53
PULIZIA	€ 2.217,96	€ 2.372,90	€ 2.400,96
CANC., POSTALI E VARIE	€ 3.119,54	€ 2.333,79	€ 3.033,83
CONTRIB. E Q, ASSOC.	€ 110,00	€ 110,00	€ 510,00
FORM. VOL.	€ 2.784,13	€ 1.308,46	€ 1.672,73
PARTECIPAZ. CONVEGNI	€ 3.200,00	€ 1.930,00	€ 2.010,00
INTERVENTI GESTANTI	€ 38.419,81	€ 26.119,79	€ 24.180,45
AMMORTAMENTI	€ 2.777,67	€ 3.211,38	€ 7.676,88
ATTREZZATURE			
DIFFUSIONE PUBBLICITÀ STAMPA	€ 3.388,05	€ 1.758,07	€ 4.555,73
INIZIATIVE PROGETTI	€ 10.878,66	€ 5.411,30	€ 6.674,65
GEST. APPARTAMENTI	€ 4.910,11	€ 4.841,22	€ 154,08
MANUTENZIONE SEDE e APPART.		€ 13.142,41	€ 3.700,15
PROGETTO GEMMA	€ 7.830,00	€ 6.970,00	€ 7.240,00
TOTALE USCITE	€ 88.601,54	€ 79.709,49	€ 73.892,08
AVANZO	€ 16.427,72	€ 38.405,16	€ 38.066,98
TOTALE A PAREGGIO	€105.029,26	€ 118.114,65	€ 111.959,06



RICAVI

RICAVI	2015	2016	2017
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 38.066,98	€ 16.427,72	€ 38.405,16
QUOTE E CONTRIBUTI SOCI	€ 2.540,00	€ 2.365,00	€ 3.100,00
CONTRIBUTI PRIVATI	€ 20.041,00	€ 32.275,46	€ 28.479,99
RICAVATO RACCOLTE			
GIORNATA PER LA VITA	€ 12.690,65	€ 14.021,39	€ 13.325,65
MOSTRA GIOIA DI UN BIMBO	€ 948,05	€ 42,00	
CONTRIBUTI ENTI:			
REGIONE	€ 869,00	€ 3.807,32	€ 3.231,10
A.S.S. N° 1	€ 3.438,20	€ 3.432,20	€ 3.197,50
PRIVATI	€ 95,00	€ 90,00	€ 8.483,12
COMUNE	€ 7.715,72	€ 1.675,85	
5°/°°	€ 7.019,49	€ 8.409,07	€ 7.391,62
INTERESSI ATTIVI	€ 65,16	€ 15,85	€ 0,29
RIMB-I e REST. PRESTITI	€ 3.770,00	€ 4.410,00	SPESE € 4.360,00
PROGETTO GEMMA	€ 7.760,00	€ 4.570,00	€ 6.920,00
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 10,01	€ 26.572,79	€ 4.446,09
TOTALE ENTRATE	€ 105.029,26	€ 118.114,65	€ 121.340,52
DISAVANZO			
TOTALE A PAREGGIO	€ 105.029,26	€ 118.114,65	€ 121.340,52



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	2015	2016	2017
Cassa	€ 337,74	€ 394,71	€ 282,79
c/c bancario	€ 17.683,19	€ 27.086,37	€ 44.661,02
c/c postale	€ 4.272,54	€ 8.209,26	€ 14.247,43
Immobili	€ 220.000,00	€ 238.220,67	€ 213.400,00
Attrezzature per l'infanzia	€ 2.758,06	€ 2.785,22	€ 4.075,22
Mobilio e Macchine uff.	€ 1.079,60	€ 715,36	€ 431,70
Crediti	€ 1.283,09		
Totale attività	**€ 247.414,22**	**€ 277.411,59**	**€ 277.098,16**
PASSIVITÀ	2015	2016	2017
Debiti	€ 1.089,00	€ 7.549,47	€ 1.392,76
Ratei e risconti passivi	€ 3.897,50	€ 5.456,96	€ 2.256,96
Patrimonio netto iniziale	€ 264.066,98	€ 242.427,72	€ 264.405,16
Avanzo/Disavanzo es.	€ (21.639,26)	€ 21.977,44	€ 9.043,28
Totale passività	**€ 247.414,22**	**€ 277.411,59**	**€ 277.098,16**

RENDICONTO DEI COSTI SOSTENUTI CON IL 5Xmille PERCEPITO NEL TRIENNIO

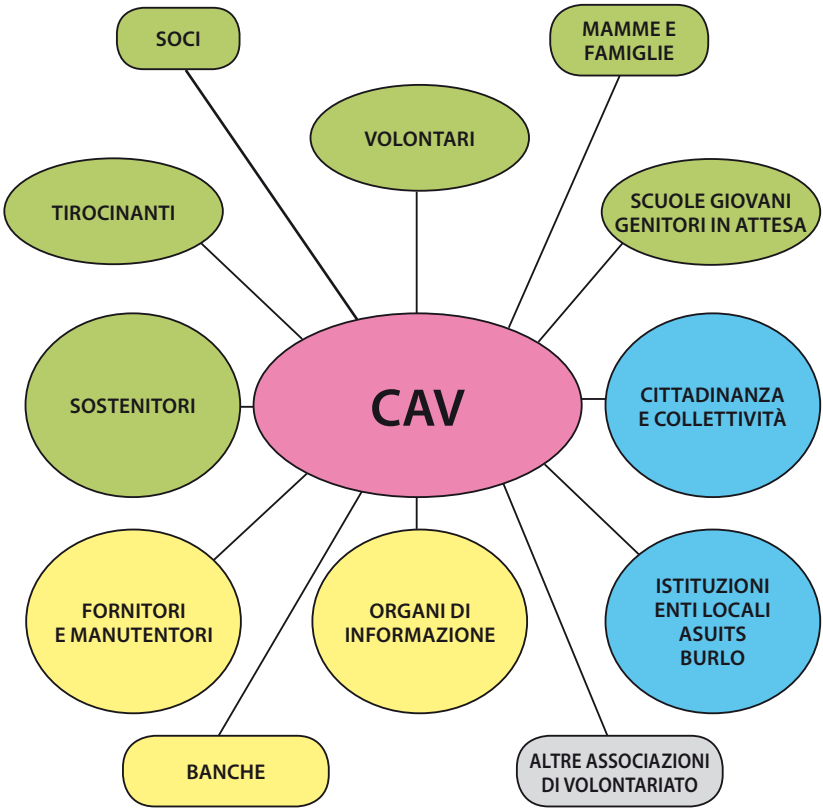
RENDICONTO ANNO	2016	2017	2018
ANNO FINANZIARIO DI PERCEZIONE	2015x2013	2016x2014	2017x2015
IMPORTO PERCEPITO	€ 7.019,49	€ 8.409,07	€ 7.391,62
1. Risorse umane	0	0	0
2. Costi di funzionamento Spese affitto sede - punto accoglienza Spese telefoniche	€ 2.280,47	€ 2.280,47 € 753,61	€ 2.280,47
Totale	€ 2.280,47	€ 3.034,08	€ 2.280,47
3. Acquisto beni e servizi Affitto locali per eventi	€ 1.711,66	€ 939,40	€ 1.220,00
Totale	€ 1.711,66	€ 939,40	€ 1.220,00
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	0	0	0
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale Acquisto latte artificiale x mamme seguite che non riescono ad allattare	€ 1.755,12	€ 3.029,00	€ 2.692,30
Acquisto pannolini per i neonati	€ 1.723,22	€ 1.467,65	€ 1.511,45
Totale	€ 3.478,34	€ 4.496,65	€ 4.203,75
Totale spese	**€ 7.470,47**	**€ 8.470,13**	**€ 7.711,07**

TERZA PARTE

La relazione sociale

I PORTATORI D'INTERESSE

GLI STAKE-HOLDERS



GLI APPUNTAMENTI RICORRENTI

La giornata per la Vita

2015-"Solidali per la Vita"

2016 - "La misericordia fa fiorire la Vita"

2017 - "Donne e uomini per la Vita"

Questi i titoli nella giornata di sensibilizzazione per la Vita



Cantabimbo

10 febbraio 2015 - 16 febbraio 2016 - 14 febbraio 2017



Il C.A.V. promuove quest'iniziativa al fine di contribuire ad educare le giovani generazioni al rispetto della vita umana fin dall'inizio e di far riflettere i bambini, pur nella loro giovane età, sul dono della vita che hanno ricevuto, sull' importanza di rispettare se stessi e gli altri per imparare ad accogliere ogni persona nella sua specificità, e così creare le premesse per una vera pace.

Banco Farmaceutico



Banco Bebé

È diventato un appuntamento fisso in concomitanza con **"La festa della mamma"** il Banco Bebé: Questa manifestazione è nata nel 2010, a seguito di un progetto regionale "Pari opportunità per ogni bambino"... e proprio con questa raccolta desideriamo il più possibile aiutare chi è in difficoltà.

Corso di Formazione

La nostra Associazione all'articolo n. 1 del proprio statuto recita così:

L'associazione Centro di Aiuto alla Vita "Marisa" (C.A.V.) è finalizzata a prevenire e far superare le cause che potrebbero indurre la donna all'interruzione della gravidanza.

Per poter operare con competenza e preparazione la nostra Associazione promuove, per lo più, in autunno un Corso di Formazione per illustrare la nostra attività alle persone che vorrebbero avvicinarsi al volontariato e per aggiornare le volontarie in servizio. Negli incontri viene presentato il Centro di Aiuto alla Vita – "Marisa" di Trieste e vengono affrontati temi quali la vita prenatale, il vissuto in gravidanza, la fisiologia della donna, la relazione d'aiuto, l'impegno e le testimonianze dei volontari.

Destinatari

Il corso è destinato a tutti coloro che si riconoscono nei valori della Vita e che desiderano conoscere il mondo del volontariato attraverso la nostra attività.

Agli **studenti universitari** partecipanti al corso, su richiesta, viene rilasciato un attestato per **crediti formativi**.

Il corso è aperto a qualsiasi fascia di età e titolo di studio.

Obiettivi del corso

Offrire una formazione ai volontari.

Dare informazioni sulle tematiche riguardanti la vita umana fin dal suo inizio, la maternità, il volontariato.



Sviluppare la capacità di relazionarsi con le persone che ci chiedono aiuto e nello stesso tempo con quelle che collaborano con noi.

Modalità di partecipazione

Prima fase: Incontri con esperti ed operatori - Discussione e dibattito.

Seconda fase: Tirocinio.

	2015	2016	2017
Media presenze	30	26	26

LE MAMME

QUANTE MAMME ABBIAMO INCONTRATO...

nell'anno	2015	2016	2017
Gestanti	154	128	125
Altre donne	262	230	187
Bambini nati	108	101	97
Prestazione offerte Lavoro	0	0	0
Alloggio A – in case di accoglienza B – in famiglie C – in affitto (carico del CAV) Totale	 1 0 2 3	 0 0 4 4	 0 0 1 1
Assistenza A – sociale B – mediazione con C – psicologica e morale D – medica E – legale F – baby sitting G – aiuti in natura H – aiuti in denaro I – studi L – test di gravidanza M – sostegno post aborto N – progetto gemma O – metodi naturali Totale	 39 0 36 0 3 10 351 18 1 21 0 11 0 490	 31 0 31 0 3 2 311 10 0 8 0 8 1 405	 23 0 23 0 1 2 273 8 0 4 0 8 2 345
accessi al CAV ore di lavoro volontarie *ore settimanali di apertura dei punti di accoglienza*	4421 3952 *34*	2657 3952 *34*	2305 3432 *26*


Doppio Sorriso.
PROGETTO
gemma
ADOZIONE PRENATALE A DISTANZA

Progetto Gemma

L'assunzione di un "progetto Gemma" consiste nell'adozione a distanza di una madre e del suo bambino, affinché gravi motivi economici non gli impediscano di vedere la luce. È una donazione di 160 €uro per 18 mesi (6 prima della nascita e 12 mesi dopo, fino al compimento del primo anno di età del bambino)

2015 Progetti Gemma 11
2016 Progetti Gemma 8
2017 Progetti Gemma 8

Raccontiamo una storia di generosità:

Nel 2016 un sottoscrittore di un Progetto Gemma, appresa la nascita del bambino, ha inviato alla neo-mamma un assegno di €. 250,00 con questa motivazione *"perché possa affrontare con serenità le prime spese per il nostro giovanotto"*. E pure l'anno dopo, il sottoscrittore si è ricordato del compleanno del piccolo e gli ha mandato un assegno di €. 200,00.-.

La mamma così ha ringraziato: *"Vi ringraziamo di cuore per questi 2 anni in cui ci avete dato una mano. Ci siete stati di grande aiuto, noi stiamo bene: Fabio cresce ogni giorno di più e impara cose nuove, sta imparando a camminare, semmai un giorno avreste voglia di conoscerci e conoscere il bambino noi ne saremmo felici. Vi ringrazio immensamente per quanto avete regalato al bambino per il suo primo Compleanno, abbiamo apprezzato davvero tanto. Vi auguriamo tutta la felicità di questo mondo."*

LE COLLABORAZIONI

Il Centro di Aiuto alla Vita è federato
al Movimento per la Vita Italiano e a Federvita FVG.

movimentoperlavita
Federvita FVG

È convenzionato con:

Comune di Trieste

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
a CARATTERE SCIENTIFICO
Burlo Garofolo di Trieste
BURLO

I.R.C.C.S. Burlo Garofalo di Trieste

ASUITS

Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

E collabora con:

- Centro Servizi Volontariato del Friuli-Venezia-Giulia
- Caritas di Trieste
- Movimenti di Volontariato Italiano (MOVI)

Partner nei progetti:

- ACCRI
- ANFAA
- Comunità di San Martino al Campo
- Linea Azzurra
- Amare il Rene
- Associazione Goffredo de Banfield
- Trieste Altruista
- Trieste Solidale
- Dietro quella sedia
- Mosaico
- Senza confini
- Stelle sulla Terra
- Archè
- Coop. Sociale La Quercia
- Coop. 2001
- Coop. Prisma
- Consorzio FHOCUS.

I PROGETTI

Negli ultimi anni, oltre a presentare i progetti per aiutare le nostre mamme, abbiamo condiviso con altre Associazioni di volontariato dei progetti, per promuovere il volontariato con i giovani nelle scuole.

2015

Progetto ASL "Accanto alle Mamme"
"Facciamo crescere il nostro futuro"

2016



"Volontariato, investimento condiviso", di cui noi eravamo capofila assieme a ACCRI, Amare il Rene, Trieste altruista, Associazione De Banfield, Senza confini, Trieste Solidale, AVO, Mosaico, Oltre quella sedia. Questo progetto è stato finanziato per promuovere e presentare le varie sfaccettature del volontariato presso i giovani nelle scuole.

Progetto ASL "Mamme insieme".

2017

È stato presentata la continuazione del progetto 2016 e cioè "Giovani protagonisti del volontariato" capofila ACCRI e il Cav, Amare il rene, Associazione de Banfield e Trieste Altruista, come partner.



Progetto ASUTITS "Mamme insieme 2"

"La famiglia al centro" di cui è capofila la cooperativa "La quercia" .



I VOLONTARI

Ci entusiasmiamo per entusiasmare

Una caratteristica comune a tutti i volontari è l'entusiasmo con cui ci si avvicina a questa attività.

Il Centro è gestito in modo assolutamente gratuito, e questo costituisce uno dei nostri fiori all'occhiello. Quindi, la motivazione per collaborare con il CAV è unicamente il desiderio di rispondere alle richieste di aiuto delle persone che a noi si rivolgono, con umiltà e convinzione.

Proprio questo entusiasmo risulta molto spesso contagioso: l'amore per la vita e la volontà sincera di mantenere l'impegno di difesa di essa costituisce ciò che le nostre mamme imparano a riconoscere.

Ai volontari che prestano servizio, noi chiediamo solo un turno di 2 ore alla settimana, ma molto spesso il lavoro svolto è molto più consistente.

Al 31/12/17 i volontari risultano così distribuiti per classi di età:
da 18 a 30 anni 19%
da 31 a 45 anni 4%
da 46 a 65 anni 32%
oltre 66 40%

Rispetto al precedente triennio sono stazionari i giovani e gli over 66, ma è fortemente diminuita la fascia intermedia.

Attualmente fanno servizio al Centro, in salita di Gretta n. 4/A:
(lun-sab 10/12; lun, mer, ven 16/18)

Al lunedì: Bianca, Cristina, Loredana, Lucilla, Maura e Valentina.
Al martedì: Flavia, Marisa, Susanna e Viviana.
Al mercoledì: Beatrice, Claudia, Giorgio, Maria Grazia, Nicoletta e Valentina.
Al giovedì: Beatrice, Mirella e Valentina.
Al venerdì: Anna, Anna Rosa, Annelise, Chiara, Claudia e Deborah.
Al sabato: Maria Pia e Rita.

Fanno servizio al Centro Socio Sanitario di Melara:
(lun: 10/12)
Mirella e Valentina.

Fanno servizio al punto di Volontariato del Burlo:
(lun-mer-ven 08/10)
Annelise, Flavia e Mirella.

I NOSTRI SOSTENITORI

I Soci

Rappresentano la base su cui l'associazione si fonda. Soci sono tutti quelli che hanno firmato l'atto costitutivo e coloro che, a richiesta, sono stati ammessi dal Consiglio Direttivo.

I soci hanno diritto di partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto e di essere informati e verificare che l'attività del C.A.V. sia conforme a quanto previsto dallo statuto. Durante l'Assemblea la Presidente legge la relazione morale dell'anno appena trascorso ed informa i Soci sul programma futuro, nel quale sono tenuti in considerazione gli eventuali suggerimenti dei Soci.

I soci devono rispettare le regole dello Statuto e, quelli che sono anche operatori, a svolgere la propria attività in modo completamente gratuito; è previsto un rimborso per le spese effettivamente sostenute nei limiti stabiliti dagli organi federali.

Al 31/12/17 i soci effettivi sono 96 (19 maschi e 77 femmine), e 21 prestano servizio di volontariato.

Ogni socio è tenuto a versare al C.A.V. un contributo associativo annuale nella misura e con le modalità stabilite dall'Assemblea (attualmente €. 15,00).

Nel periodo sono stati inseriti 8 nuovi soci

Le assemblee

Le assemblee sono state convocate:

	2015	2016	2017
Data	27/03/2015	07/04/2016	07/04/2017
Soci presenti	19	20	24
Deleghe	17	7	10

I donatori

Ci sono tanti modi per sostenere un'Associazione:

Le nostre entrate derivano per lo più da offerte e liberalità, più o meno cospicue, sporadiche o ricorrenti, donate da privati. Sono stati **502** coloro che hanno fatto almeno un'offerta al CAV nel triennio 2015/2017.

Questi i numeri dei nostri conti correnti, nei quali si può effettuare un versamento:

conto corrente postale: 12753349
intestato a Centro di Aiuto alla Vita "Marisa" di Trieste
conto corrente bancario
UNICREDIT IBAN IT 50 O 02008 02230 000005616435
intestati a Centro di Aiuto alla Vita "Marisa" di Trieste

I sostenitori possono usufruire della detrazione fiscale per ogni versamento, purché effettuato attraverso una banca o la posta. La nostra associazione (CF 80028650325) è iscritta al n. 329 del nuovo registro regionale del volontariato e beneficia delle disposizioni del D.L. vo 460/97 in qualità di O.N.L.U.S.. Le erogazioni liberali nei nostri confronti sono pertanto detraibili dall'IRPEF alle condizioni previste dall'art. 15, comma 1, lett. i bis, del D.P.R. 917/86.

Inoltre, Il CAV di Trieste è una Onlus, accreditata per la possibilità di destinare il 5 per mille dell'IRPEF a favore di associazioni di volontariato.

Sono stati **764** i contribuenti che hanno scelto nel triennio 2012/2014 la nostra associazione quale destinataria di tale beneficio.

Notizie sui fondi pervenuti e sul loro utilizzo si trovano nella relazione economica.

Per effettuare tale destinazione è necessario barrare l'apposita casella della denuncia dei redditi (Mod. 730 o Unico) ed indicare il codice fiscale del C.A.V. di Trieste che è **80028650325**.

Firma il contributo del
5 per mille
a favore del volontariato:
Centro Aiuto alla Vita
C.F. 80028650325

NON TI COSTA NULLA

LA CASA DELLE MAMME

Come nasce un progetto



Le Istituzioni ogni anno per coinvolgere il mondo del Volontariato ad essere parte attiva nei rapporti con la cittadinanza emettono dei bandi per finanziare dei progetti.

I Bandi hanno una scadenza ed un tema sul quale lavorare.

Le Associazioni ammesse al Bando ricevono dei contributi per finalizzare il progetto entro i tempi stabiliti.

Il VOLONTARIATO

è una

RISORSA

perché fa da tramite,
tra il CITTADINO in difficoltà e le ISTITUZIONI

Il C.A.V. partecipa agli incontri di lavoro promossi a diversi livelli, dove vengono illustrate le esigenze riscontrate, nonché progettati e verificati servizi innovativi e sperimentali. Viene data particolare attenzione all'attuazione delle leggi nazionali e regionali per il SOSTEGNO della DONNA e della famiglia nell'ambito socio-assistenziale e sanitario.

Descrizione del progetto "la Casa delle Mamme", presentato alla Regione nel 2014

Si intende sensibilizzare le mamme che già incontriamo e che spesso dimostrano grande solitudine ed anche impreparazione a svolgere adeguatamente la loro funzione educativa e di cura della famiglia, al fine di creare gruppi di auto-mutuo-aiuto con supervisione. Ciò anche per aiutarle a superare le difficoltà che incontrano nel conciliare tempi di cura dei figli e di lavoro, soprattutto quando si tratta di lavori precari o intermittenti.

Per la realizzazione del progetto si intende avvalersi anche della collaborazione dell'AFCAT, associazione donne camerunensi, che hanno già realizzato un'esperienza simile che potranno comunicare anche a mamme di altre provenienze, aprendosi allo scambio tra culture diverse.

Obiettivo

Ottenere la funzione educativa e di cura delle famiglie facilitando anche la conciliazione tra tempi di cura e di lavoro e l'aggregazione sociale, affinché la povertà non sia un ostacolo all'educazione e non sia fonte di emarginazione.

Destinatari

I destinatari sono specialmente le mamme che si rivolgono al CAV, ma anche altre segnalate dai servizi o raggiunte tramite web (non meno di venti).

Fase di realizzazione

1a fase: informazione capillare attraverso contatti diretti al C.A.V. e attraverso il web.
2a fase: costituzione dei gruppi ed individuazione delle esigenze.
3a fase: formazione con esperti.
4a fase: attività dei gruppi con laboratori e punto gioco con affiancamento di volontari e con la supervisione di un esperto.

Relazione e conclusione

...Si è constatato che le esigenze maggiori si concentravano nei periodi di chiusura delle strutture educative e pertanto è stato offerto un servizio durante il periodo delle festività natalizie, nelle giornate di sabato e durante le festività pasquali. Personale educativo (in parte retribuito con voucher, in parte con un compenso occasionale ed in parte a fattura), affiancato da volontari dell'associazione ha intrattenuto i bambini, dopo che erano stati effettuati incontri anche con le mamme. L'esperienza non è risultata del tutto soddisfacente in quanto la presenza dei bambini è risultata alquanto fluttuante e non ha consentito una programmazione efficace del servizio. Si è così ritenuto di sospendere a marzo 2015 il progetto e di ripensarlo in forma diversa.

(Qui finisce il progetto presentato alla Regione nel 2014.)

La Casa delle Mamme

(Il progetto cresce e si trasforma)

A novembre 2015 il progetto è stato riavviato, rivolgendosi a mamme in attesa o con figli molto piccoli, attraverso idonea pubblicità via Facebook e con locandine affisse anche nel Centro Socio Sanitario di Melara, dove i volontari del C.A.V. sono presenti tre volte la settimana.

Con cadenza quindicinale il venerdì sono state accolte mamme e bambini da volontari del C.A.V., affiancati di volta in volta da esperti che hanno trattato dell'allattamento, dello svezzamento, della cura del bambino ed hanno contribuito a creare un clima di amicizia tra le mamme presenti. Le esperte sono intervenute a titolo gratuito. Per



l'occasione sono state acquistate delle fasce e marsupi per mostrare la modalità più semplice e corretta di portare i bambini anche sugli autobus, e libri utili ad aumentare le conoscenze sia degli operatori volontari che delle mamme. Il progetto, concluso nel mese di giugno, è continuato, senza oneri, a partire da settembre, tenuto conto del gradimento espresso dalle mamme partecipanti.

In maggio 2016 la Presidente vista la necessità di comunicare con le nostre mamme propone alle volontarie e ad un piccolo gruppo di mamme questa iniziativa:

Impariamo l'italiano

Non solo è importante la conoscenza della nostra lingua per un'integrazione ed una comprensione maggiore, ma anche è un momento significativo per le donne che lo vivono proprio come un momento solo per loro, importante come donne come madri. Il fatto poi che possono venire con i loro piccoli, che possono allattarli, cambiarli è una opportunità unica.

Il primo incontro è fissato per il 4 maggio a cadenza settimanale, insegnante è Nelly Kollmann, per anni nostra volontaria, ed ora socia, sostituita in autunno da Nicoletta Illiasch.

Altre volontarie la affiancano e fanno anche le baby-sitter Il nostro piccolo corso, per ragioni di spazio è rivolto ad un piccolo numero



di mamme, non vuole fare concorrenza ai vari corsi che la nostra città offre, ma vuole essere un luogo in cui sì si impara l'italiano, ma anche si impara integrazione e condivisione. Da noi poi le mamme possono portare i loro piccoli, allattarli, senza problemi, senza alcun imbarazzo.

Alcune mamme ci dicono che si sentono come "a casa". Vedere la loro gioia e la loro felicità rende il giovedì un pomeriggio veramente speciale, unico, significativo ed arricchente per tutti.



La casa delle mamme nei numeri:
1° invito

Per te mamma, che hai partorito da poco e ti poni tante domande:

- *come faccio con l'allattamento?*
- *perché piange?*
- *è cresciuto abbastanza? Vorrei pesarlo*
- *quando lo posso svezzare?*



Non sei sola! Vuoi parlarne con qualcuno?

Noi volontari del C.A.V. stiamo costituendo un gruppo di mamme con i tuoi stessi problemi e dubbi che si incontreranno al terzo piano di via Pasteur 41/e

ogni venerdì dalle 10 alle 12
con la presenza di un'esperta, ostetrica, puericultrice, pedagogista, a seconda dei bisogni che emergeranno nel gruppo. Segnalaci il tuo interesse telefonando al n. 040-396644 sempre attivo, o vieni a trovarci: siamo presenti nella Microarea il lunedì e venerdì dalle 10 alle 12 ed il mercoledì dalle 16 alle 18.

Incontri "CASA DELLE MAMME"
venerdì 22 gennaio 2016 alle ore 10
venerdì 05 febbraio 2016 alle ore 10
venerdì 26 febbraio 2016 alle ore 10
venerdì 11 marzo 2016 alle ore 10
venerdì 08 aprile 2016 alle ore 10
venerdì 22 aprile 2016 alle ore 10
venerdì 06 maggio 2016 alle ore 10
venerdì 27 maggio 2016 alle ore 10
venerdì 03 marzo 2017 alle ore 10
venerdì 17 marzo 2017 alle ore 10
venerdì 31 marzo 2017 alle ore 10
venerdì 14 aprile 2017 alle ore 10
venerdì 28 aprile 2017 alle ore 10

Abbiamo avuto come ospiti ai nostri incontri le professioniste Maria Rosa, Alice, Miriam e Federica nel 2016, mentre nel 2017 sono intervenute alcune operatrici dei distretti.

Incontri: "IMPARIAMO L'ITALIANO"
giovedì 05 maggio 2017 alle ore 16
giovedì 11 maggio 2017 alle ore 16
giovedì 17 maggio 2017 alle ore 16
giovedì 25 maggio 2017 alle ore 16
giovedì 08 giugno 2017 alle ore 16
giovedì 15 giugno 2017 alle ore 16

Dopo le vacanze estive
giovedì 31 agosto 2017 alle ore 16
giovedì 07 settembre 2017 alle ore 16
giovedì 14 settembre 2017 alle ore 16
giovedì 21 settembre 2017 alle ore 16
giovedì 28 settembre 2017 alle ore 16
giovedì 05 ottobre 2017 alle ore 16



Anche quest'anno 2018 abbiamo presentato all'ASUITS un progetto con lo stesso titolo: "LA CASA DELLE MAMME". Il progetto è ancora in corso. Le modalità e le finalità sono diverse, anche se il nostro scopo è uno solo:

STARE SEMPRE A FIANCO DELLE DONNE



INDICE

Introduzione . . . . . pag. 2

PRIMA PARTE
Identità e storia . . . . . ″ 3
La visione e i valori
Sempre a fianco delle donne . . . . . ″ 5
Una giornata di settembre
nel nome di "Marisa" . . . . . ″ 7
La nostra storia . . . . . ″ 11
Il nostro diario . . . . . ″ 17
Il CAV di Trieste . . . . . ″ 29

SECONDA PARTE
La relazione economica . . . . . ″ 31
Commento ai dati dei Bilanci
Consuntivi . . . . . ″ 33
Bilanci . . . . . ″ 35
Riepilogo. . . . . ″ 35
Costi . . . . . ″ 36
Ricavi . . . . . ″ 37
Stato patrimoniale . . . . . ″ 38
Rendiconto dei costi sostenuti
con il 5xmille percepito nel triennio . . . . . ″ 39

TERZA PARTE

La relazione sociale . . . . . pag. 41
I portatori d'interesse . . . . . ″ 43
Gli appuntamenti ricorrenti . . . . . ″ 45
Le mamme . . . . . ″ 49
Le collaborazioni . . . . . ″ 53
I progetti . . . . . ″ 55
I volontari . . . . . ″ 57
I nostri sostenitori . . . . . ″ 59
La casa delle mamme . . . . . ″ 63

Finito di stampare presso la Lugliоprint Trieste
nel mese di dicembre 2018